

CREDI COL CUORE



[Il Fratello Branham che legge Giacomo 5:12 mentre inizia il nastro—Ed.]

... né fate alcun giuramento; anzi sia il vostro sì, sì, il no sia no; acciocchè non cadiate in giudizio.

Evvi alcun di voi afflitto? ori; evvi alcuno d'animo lieto? salmeggi.

È alcuno di voi infermo? chiami gli anziani della chiesa, ed orino essi sopra lui, ungendolo d'olio nel nome del Signore;

E l'orazione della fede salverà il malato, e il Signore lo rileverà; e s'egli ha commessi de' peccati, gli saranno rimessi.

Confessate i falli gli uni agli altri, e orate gli uni per l'altro, acciocchè siate sanati; perché molto può l'orazione del giusto, fatta con efficacia.

Elia era uomo sottoposto a medesime passioni come noi, e pur per orazione richiese che non piovesse, e non piovve sopra la terra lo spazio di tre anni e sei mesi.

E di nuovo egli pregò, e i cieli die' della pioggia, e la terra produsse il suo frutto.

Fratelli, se alcun di voi si svia dalla verità, e alcuno lo converte;

Sappia colui, che chi avrà convertito un peccatore dall'error suo della sua via, salverà un'anima da morte, e coprirà moltitudine di peccato.

² Nell'ultimo capitolo del Libro di Marco. Il capitolo 16, e l'ultimo versetto del 16° capitolo di San Marco, leggiamo queste Parole.

Dopo, apparve agli undici, mentre erano a tavola; e rimproverò loro la loro incredulità, e durezza di cuore; perciocché non avean creduto... colui che era resuscitato dai morti.

Ed egli disse loro: Andate per tutto il mondo, e predicate l'evangelo ad ogni creatura;

Chi avrà creduto, e sarà stato battezzato, sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.

Or questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto: Caceranno i demoni nel mio nome; parleranno nuovi linguaggi;

Torranno via i serpenti; e avvegnachè abbiano bevuta alcuna cosa mortifera, quella non farà loro alcun nocimento; metteranno le mani sopra gl'infermi, ed essi staranno bene.

³ “L’orazione della fede salverà il malato”. Ora, mentre chiniamo i capi in preghiera, tutti, insieme, a modo nostro, e ciascuno a modo suo, preghiamo la preghiera della fede per questi malati stamane. Poi voglio imporre le mani su di loro, con gli anziani. Allora abbiamo fatto esattamente quello che ha detto la Parola di Dio. Perché, ecco dove sto proprio arrivando, nel mio Messaggio.

Ora preghiamo.

⁴ Nostro Padre Celeste, mentre Ti portiamo questo cantico, la melodia di *Sol Abbi fe’*, Ti sta esprimendo il nostro sentimento verso la Tua Parola. E mentre i malati sono stati unti secondo la Tua Parola, e ora stiamo per pregare questa preghiera della fede, al meglio della nostra conoscenza, per obbedire ai Tuoi comandamenti. E ci rendiamo conto, anche nella nostra debolezza, che Tu sei più che potente da vincere la nostra debolezza con la Tua Potenza e bontà. E allora faremo scendere gli anziani, per imporre le mani sui malati, adempiendo ogni mandato poiché sappiamo che è stato dato dal nostro Signore.

⁵ E preghiamo, Signore, noi che abbiamo trovato grazia agli occhi Tuoi, dopo tutti questi anni, ancora ci stiamo sforzando di obbedire al Tuo comandamento. E ora prego, con questo gruppetto stamane, così come ci hai mandato, perché loro sono nel bisogno, queste persone che sono qui perché si preghi per loro. E stiamo offrendo questa preghiera per ciascuno di loro. Tu conosci i loro cuori e conosci i loro desideri.

⁶ E prego questa preghiera della fede, assieme a questa chiesa, che Tu manifesterai a loro ogni desiderio che hanno. Possa diventare una realtà proprio ora. E possano, quando lasceranno questa chiesa, oggi, possano andare come Abrahamo del passato, chiamare quei sintomi come se non ci fossero, e negare qualsiasi cosa fosse contraria alla benedizione che abbiamo chiesto. Tu hai promesso nella Tua Parola che sarebbe avvenuto, e noi ci crediamo.

⁷ Ora, con questi uomini che hai scelto e chiamato a essere ministri e anziani, stiamo per imporre le mani su di loro proprio come eravamo . . . come se li stessimo battezzando. E sono stati unti. La preghiera della fede è offerta, e le mani stanno per essere imposte su di loro. Preghiamo che la loro fede ora guarderà a Te, oh Dio Onnipotente, e siano sanati. Nel Nome di Gesù preghiamo.

⁸ Ora, chiedo agli anziani, venite proprio quaggiù lungo la fila, mentre imponiamo le mani su di loro. E mentre ciascuno mette

la mano sul . . . [Punto vuoto sul nastro. Il Fratello Branham e i ministri pregano per i malati—Ed.]

⁹ Volete darmi la vostra totale attenzione, solo per qualche momento, se non vi dispiace. Cerco di non prendere troppo tempo, mentre appoggio il mio orologio qui, per esserne sicuro.

¹⁰ E, Fratello Beeler, penso che ci sia tu al registratore, sull'altra estremità. E Leo e Gene non sono qui. Così voglio che tu, se vuoi, di registrare questa testimonianza che darò fra qualche minuto, per essere mandata al Fratello Boze, la acquisirà.

¹¹ Voglio leggere, stamane, dal—il Libro di San Marco, il 12° capitolo. Vogliamo prendere una parte di questo e leggerLa, e perché Essa è la santa, pura Parola di Dio. E crediamo che Dio è nella Sua Parola. Lo credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] E preghiamo che Dio aggiungerà le Sue benedizioni ad Essa, mentre La leggiamo, e sono certo che lo farà.

¹² E poi voglio prendere un'altra parte della Sua Parola, da Atti, il 1° capitolo. E leggeremo da lì. E chiedo al Signore se aggiungerà le Sue benedizioni alla—alla lettura della Sua Parola.

¹³ Stavo proprio guardando qui. Avevo un segno qui nella mia—nella mia Bibbia, da cui volevo leggere, prima, ma non penso di riuscire a trovarlo proprio in questo momento. Scusatemi giusto un momento, finché non riesco a trovarlo, se ci riesco. Pensavo di averlo.

. . . Gesù disse loro: *Abbiate fede in Dio.*

Perciocché io vi dico in verità, che se avrete detto a questo monte: Spostati di là . . . ; e non avete dubitato nel cuor vostro, anzi . . . creduto che ciò che voi dite avverrà; ciò che dite vi sarà fatto.

¹⁴ Ora, in Atti, il—il 1° capitolo e il versetto 8.

Ma voi riceverete la virtù dello Spirito Santo, il qual verrà sopra voi; e mi sarete testimoni, e in Gerusalemme, e in . . . Giudea e in Samaria, infino alle estremità della terra.

¹⁵ Vorrei attirare la vostra attenzione sulla Parola del Signore, stamane, giusto per un po'. E voglio che prestate la massima attenzione ad Essa. Ascoltate attentamente. Il valore di questa Parola!

¹⁶ Dopo venticinque anni di ministero per il Signore, nella Sua opera e nella Sua Parola; e dopo che questo è, sta entrando nel mio dodicesimo anno di evangelismo internazionale; e per la grazia di Dio, incontrando decine di migliaia di—di persone; e vedendo il nostro Signore nelle nostre campagne, vincere, ora come ho visto, per Lui, oh, quasi circa due milioni di persone, o un milione e cinquecentomila, all'incirca tanti, nelle riunioni.

Sono giunto a questa conclusione, e di tutti i nostri sforzi e così via. È impossibile che Dio faccia qualcosa per le persone finché le persone prima non siano decise che è la Verità o meno. Non si può proprio. Non importa . . .

¹⁷ Ho visto grandi capolavori del nostro Signore, nella—la Parola, che erano in grado spiegare la Parola meglio di chiunque io abbia mai visto, eppure non sono stati in grado di far andare avanti il programma.

¹⁸ E ho in mente, stamane, un certo uomo che penso abbia in onda uno dei migliori programmi alla radio. Ma ecco, in qualche modo, l'uomo non riesce ad avere successo nel suo programma. È il dottor Wyatt, un vero insegnante. Ma c'è qualcosa di sbagliato; non so dove sia. Lui ha la visione, ha l'idea, ha la capacità, ma proprio semplicemente non sa far avanzare il programma, in qualche modo. Il programma che ha è strettamente sulla Parola, e dovrebbe portare il mondo sulle ginocchia.

¹⁹ E ho visto qui, non molto tempo fa, a Louisville, quando ho visto il dottor Mordecai Ham e molti grandi teologi che conosco, che sono predicatori di gran lunga migliori del giovane evangelista dai capelli rossi di trentotto o quarant'anni che uscì sul palco, passò davanti a quegli uomini, e loro presero posto dietro. E stette lì quella sera, non era un decimo o un centesimo di predicatore degli uomini che erano seduti dietro di lui, eppure lui aveva il programma di Dio e lo fece andare avanti: Billy Graham.

²⁰ Ho notato quelle cose. E nel notarle, allora sono giunto a questa conclusione. Non ha importanza cosa siate, Dio deve provvedere all'uditorio. E non ha importanza se io potessi stare qui stamane e riportare in vita i morti, e riportare gli storpi alla loro condizione normale, e, tuttavia, se non c'è Dio nel programma, non andrebbe da nessuna parte. Deve esserci Dio nel programma.

²¹ E qualsiasi uomo, si riconosce, il suo carattere si riconosce dalle sue opere. Non ha importanza chi sia, le sue opere provano il suo carattere. Se si prende un uomo, non ha importanza quanto buono si sforzi di essere, se le sue opere sono cattive, tutta la sua bontà non servirà a niente. E la parola di un uomo è la sua caratteristica. Un uomo la cui parola non è onesta, allora non si avrà mai fiducia in quell'uomo, perché la sua parola non è onesta.

²² Così, quindi, Dio, nostro Padre, il Suo carattere e le Sue opere provano cosa è Lui. Ora, noi sappiamo che questo mondo è venuto qui tramite un grande Creatore. Non avrebbe potuto giusto esistere per caso.

²³ Ora, voglio proprio che questi pochi momenti siano proprio il più semplici possibile. Ma voglio che lo afferriate, nel pregare che lo Spirito Santo lo muoverà proprio nella luce a cui appartiene.

24 Ora, se soltanto guardaste e vedeste crescere gli alberi; e i rami e le foglie, come vanno e vengono, e i fiori; la primavera, l'autunno, l'inverno, l'estate. Qualcosa deve esserci dietro. Non avrebbe potuto esserci un albero a meno che non potesse esserci un'intelligenza a renderlo un albero. Non ha importanza che tipo di vita ci sia dentro, deve esserci, dietro a quello, un'intelligenza a renderlo ciò che esso è.

25 Ora pensateci, direttamente ora. Non lasciatelo andare oltre. Pensateci, a fondo. Perché, se notate la nostra lezione sulla Scrittura, Gesù disse: “Se lo direte col cuore!”

26 Non col vostro intelletto; non opererà mai lì. Non ha importanza quanto cerciate di farlo operare, non opererà, perché è intellettuale e ha una fine.

27 Ma quando qualcosa è Eterno, non ha fine, e non ha avuto inizio. Qualsiasi cosa con una fine, inizio, ha una fine. Ma sono proprio quelle cose che non hanno inizio. E solo Dio non ha inizio né una fine. E, quindi, per avere queste cose che hanno un inizio, doveva esserci qualcosa senza un inizio, a cominciare l'inizio.

28 Il primo albero che fu mai creato, così come quello che Gesù maledì qui, disse: “Nessun frutto cresca su di te d'ora in poi, nessuno mangi da te”, dovette esserci, da qualche parte, quell'albero dovette avere un inizio. Ed ebbe una fine; quando le parole, che dalle labbra di Colui Che gli diede l'inizio, lo portarono alla fine. Così, vedete come sono Eterne le Sue Parole.

29 Ma abbiamo proprio accettato la Parola sulle basi intellettuali. E abbiamo visto tantissimi totali fallimenti, che ha portato le persone al punto che sanno a stento cosa credere. Loro hanno proprio tante cose in sospeso nella loro—loro religione. Si sbilanciano in *questa direzione*, e in *quella* direzione, che si arriva alla fine, ed eccoli che lentamente tornano indietro a carponi. Grandi movimenti iniziano e finiscono come i metodisti, i battisti, e i pentecostali, e tutto questo. E, all'improvviso, hanno una piccola idea psichica, e si sbilanciano e hanno un bel momento. Ma, all'improvviso, si ritrovano alla fine.

30 Ma le uniche cose che durano sempre, sono le cose Eterne, e le cose Eterne sono Dio.

31 Ora, se notate, un uomo si riconosce dal suo—suo carattere che si riconosce dalle sue opere. Se pensassimo a come Dio mostra il Suo carattere mediante le Sue opere. Egli ha il Suo Proprio carattere, e ha prodotto le Sue opere. E se guardate alle Sue opere, come sono grandi!

32 Ora lasciate che sfidi ogni scienziato al mondo di costruirmi un albero. Lasciate che sfidi ogni scienziato al mondo di produrmi un piccolo, semplice filo d'erba. È totalmente impossibile.

33 Beh, sembra, quindi, dopo aver pensato quelle cose, che potrebbe esserci una collocazione, leggendo la Parola, una fede che andrebbe oltre le concezioni intellettuali, nel cuore. Gesù disse: “Se tu lo dirai col cuore!”

34 Ora, ci sentiamo tutti frustrati nella mente, e usciamo e diciamo: “Oh, ho visto fare così. Sì. Io sono. . .” E una volta ogni tanto, salta proprio, sorvola, e così via, ma sembra proprio che non riesca a muoversi bene. È perché proviamo a mischiare l'intellettuale con il soprannaturale. Non hanno assolutamente nessuna relazione fra di loro. Gli intellettuali diranno una cosa, e il soprannaturale dirà un'altra.

35 E chiunque sia mai guidato dallo Spirito di Dio non prende in nessuna considerazione un modo intellettuale, ma è guidato dal cuore tramite lo Spirito di Dio. Lui viene mal compreso. Le persone dicono: “Com'è possibile?”

36 Proprio ora sto ricevendo lettere e telefonate: “Tu intendi dire, Fratello Branham, che non andresti all'estero? Dopo tutto questo grande. . .”

37 Ma, sembra meraviglioso, ma Qualcosa di molto intimo, ha detto: “Stai attento”.

38 E, quindi, non consideriamo quello che vediamo. Consideriamo quelle cose che non vediamo, ma, quello che Dio dice nel cuore. E se potessimo prestare attenzione a quelle cose, quanto più con la guarigione Divina. Se Dio ha fatto la promessa, ed essa si ancora nel cuore, beh, per che scopo abbiamo bisogno dell'intellettuale al giorno d'oggi? Io non considero la mia afflizione. Non considero i miei sintomi. Considero ciò che Dio ha detto in proposito. Perché, alla fine, Egli è il Capo, e il Capo supremo. Se il dottore ha detto *così e così*. . .

39 Ora, se cercate di bluffarlo, non opererà. Se cercate di ragionarlo con la mente, dite: “Sì, la Parola di Dio è giusta. Ci credo. Credo che avverrà. Io penso così”. Ora, se è in modo intellettuale, tanto vale che smettiate di pensarlo.

40 Finché Qualcosa non scende dentro di voi, che dice proprio che è così, e questo è tutto. Non ci sono abbastanza demoni del tormento che potrebbero mai scuoterlo da voi. È Qualcosa all'interno, che si chiama il “cuore”. Lì è dove la vera fede trova la sua dimora.

41 Gli intellettuali cercheranno di ragionarci sopra. “Ora siamo proprio ragionevoli”. Ma la fede non ha ragionamenti. Ha solo un'unica cosa, e, cioè, la Parola di Dio è giusta. Oh, lì è dove l'anima mette piede, e riposa Eternamente proprio lì, perché Dio ha detto così. Non un bluff, ma saperlo.

42 E la terra, essendo l'opera di Dio, parla e testimonia assolutamente del Suo Essere. Deve esserci un Dio, o non ci sarebbe alcuna terra. Deve esserci un Creatore, o non ci sarebbe

alcuna creazione. E se questa Parola, con cui Egli creò la terra, dà la promessa, deve creare esattamente quello che questa terra creò, con la Sua Parola, al principio.

⁴³ Quando Dio disse: “Sia”, e potrebbero esserci voluti dieci miliardi di anni. Non so quanto ci volle. Ma quanto ci volle, non significò niente, perché Dio è Eterno. Ed Egli disse: “Sia”, e iniziò a svilupparsi, perché Dio prese la Sua Stessa Parola e credette.

⁴⁴ E se la Sua Parola della Sua creazione, la Sua opera qui, prova che Egli è un Creatore, allora perché non possiamo prendere la Sua Parola su ciò che Essa dice e crederCi? Perché, Essa è la Parola dello stesso Creatore. Ora, le Sue opere danno testimonianza.

⁴⁵ E, ora, prima che Dio, l’Infallibile, possa dire qualsiasi cosa, deve essere perfetta. Perché, può solo—può solo . . . Se viene da Dio, sta arrivando da un canale perfetto.

⁴⁶ Ora notate questo. Tutte le genti, ogni cosa, gli uomini si riconoscono dalle loro opere.

⁴⁷ Quando il grande Ponte Comunale fu costruito a Sydney, Australia, quando mandarono un messaggio in tutto il mondo per trovare costruttori di ponti, architetti, da quello che attraversa la penisola a— a Sydney, Australia, fa da ponte fino al sud di Sydney. Arrivarono gli architetti e tutti, e scavarono il terreno e lo testarono. E tutti loro giunsero a questa conclusione: “Non si può fare”. Dissero: “Tutta la baia è piena di sabbie mobili. E il terreno non rimarrà abbastanza compatto. Si sposterà da un punto all’altro. Quindi, se si costruisce il ponte, sarebbe una cosa pericolosa cercare di passarci sopra”.

⁴⁸ E alla fine ci fu un uomo che era un uomo di visione, un costruttore di ponti in Inghilterra. Si avvicinò. E guardò la sabbia. Lui—lui l’esaminò. Testò i terreni. Sondò l’acqua. L’aveva ispezionato dappertutto, per prima cosa.

⁴⁹ Oh, mi piace questo. Lo ispezionò dappertutto, per prima cosa. Gesù disse: “Un uomo che compri un terreno, o sta per affrontare un esercito, prima si siede e conta i costi”. Ciascuno di voi qui all’altare stamane, se sedeste lì ai vostri posti prima di venire per essere unti, e contaste quello che significa. Non sarebbe solo passare per una fila di preghiera, a caso. Sarebbe andarci con una ferma fiducia, che, Dio lo ha promesso e Dio è in grado di mantenere la Sua Parola.

⁵⁰ Così, quest’uomo testò i terreni. Testò il . . . ogni fondale in quel luogo che aveva le sabbie mobili. E, alla fine, andò dai funzionari. Disse: “Costruirò io il ponte, e sarà sicuro”.

⁵¹ I costruttori di ponti dall’America e diverse parti del mondo risero semplicemente e dissero: “L’uomo è malato di mente. Nessuno può farci attraversare un ponte”. Dissero: “Anche se

un pollo percorresse il ponte che fosse costruito, affonderebbe. Il ponte non potrebbe sopportarlo. Le vibrazioni persino di un cane che attraversa il ponte, il che farebbe vibrare il ponte”, dissero, “smuoverebbe le sabbie, e il ponte andrebbe giù. Non si può fare”.

⁵² Ma quest'uomo era un uomo di visione, e sapeva di cosa stava parlando, perché qualcosa in fondo a lui gli diceva che poteva farlo.

Dio, dacci uomini nella chiesa, come quello!

⁵³ Ora, da tutta la ricerca scientifica, che, non si poteva fare, la scienza aveva provato che non si poteva fare. Ma quest'uomo aveva una visione che poteva farlo, così accettò il contratto.

⁵⁴ Si mise subito al lavoro. Si mise a testare i terreni. Si mise a testare, e sondò le profondità del fondo delle sabbie mobili. Testò ogni bullone. Testò ogni pezzo di—di legno, ogni pezzo di metallo, ogni cemento. Ogni cosa doveva essere perfettamente testata. Perché, il suo—suo grande nome, e il suo carattere e la sua capacità, poggiavano sul fatto che quel ponte resistesse o meno.

⁵⁵ E se un uomo di questa terra, per una visione, volle essere sicuro che tutto fosse testato perfettamente prima che lo mettesse in un ponte, per via del suo carattere e per via del suo nome, quanto più il nostro benedetto Padre Celeste testò ogni Parola che fu mai detta o scritta nella Bibbia. Egli testò ogni Parola, ogni profeta. “E ogni figlio che viene a Dio deve essere provato”. Il materiale che va in questa grande Strada Maestra, ogni sasso, ogni materiale, prima che venga messo nel—il Corpo di Cristo, deve essere provato, castigato. “Ogni figlio che viene a Dio deve prima essere provato”. Senza eccezioni; ciascuno! Ogni profeta, prima che potesse scrivere in quella Bibbia, fu testato dallo Spirito Santo. Proprio come lui . . .

⁵⁶ Il costruttore di ponti, mi dispiace, ho dimenticato il suo nome. Lo sapevo. Un paio di giorni fa, stavo leggendo l'articolo, come lui aveva testato tutto. Prese i migliori meccanici che riuscì a trovare. Prese il miglior uomo per il cemento. Prese il meglio che riuscì a trovare, per mettere insieme il meglio che aveva.

⁵⁷ Oh, l'anima mia vorrebbe gridare “alleluia” a Dio, quando penso che Dio mette nella Sua Chiesa il meglio che possa trovare. Dio prende i Suoi figli e li testa con la prova del fuoco, poi li mette nel Corpo di Cristo perché siano testati. Credono. Hanno superato le prove. Hanno avuto l'esperienza. Sono Suoi testimoni. Sanno di cosa stanno parlando. Non solo un concetto intellettuale, ma sono nati di nuovo, dal prezioso Spirito Santo, e collaudati nel tempo e provati, finché le anime loro sono poste come selci verso il Calvario. Sì, sono collaudati nel tempo. Sono testimoni della Sua Potenza. E tramite ciò, Dio sta costruendo un ponte dalla terra alla Gloria, così che il viandante possa venire sulla strada maestra, sedersi sotto l'albero, alla frescura del

giorno, con materiale collaudato nel tempo, quelli che prendono Dio in Parola. Non ha importanza quali siano i sintomi, le circostanze, ciò non ostacola. Dio ha materiale collaudato nel tempo come testimone, e lo posiziona.

⁵⁸ E questo grande costruttore di ponti, quando alla fine . . . Gli architetti rimasero su di un lato e dissero al costruttore, molti dei critici: “Non durerà”.

⁵⁹ Così hanno detto loro: “La Chiesa non si leverà”. Così hanno detto loro: “I giorni dei miracoli sono passati”. Così hanno detto loro, che: “Una religione all’antica non può piacere al giorno d’oggi”.

⁶⁰ Ma, oh, quando quest’uomo mise insieme tutti quei materiali, scavò. Prese sfiatatoi, e prosciugò quei fondali di sabbie mobili. Continuò ad andare giù, giù, giù, per centinaia di piedi al di sotto dell’acqua, finché spazzò via quelle sabbie mobili, finché mise questo cemento fissato alla roccia in fondo al mare. Oh, fu un costo, sì.

⁶¹ E tutto ciò che valga la pena avere, ha un costo legato a ciò. Quant’è grande questa salvezza! Che gran prezzo!

Ma, alla fine lui scese sotto le sabbie instabili.

⁶² E Dio ha preso Cristiani e li ha provati, e li ha provati, ha dovuto spazzolarli, e spazzolarli, e spazzolarli, e spazzolarli, finché alla fine, uno di questi giorni, Egli scende sulla solida Roccia. Alcuni prendono solo questa piccola fiacca esperienza dello stringere la mano e unirsi alla chiesa, ed essere aspersi un paio di volte, o battezzati o qualcosa, ed Egli rilava tutte le sabbie instabili finché non è ancorato sulla Roccia, Cristo Gesù. Tutti i diavoli nel tormento non possono smuoverlo.

⁶³ Il costruttore di ponti sapeva cosa stava facendo. E quando, alla fine, fu completato, alcuni di loro dissero: “Non durerà. Sarà pericoloso che qualcosa lo attraversi”.

⁶⁴ Lui ebbe, attorno, un gruppo di macchinisti, e con ferrovie. E quel giorno quando passarono da Sidney Sud, per andare a Sidney Nord, sulla campata, lui mise circa otto grandi treni merci carichi. E mise il sindaco della città in un vagone, e lui si mise davanti a esso, camminando, portando la bandiera. E quando il grande esercito e le grandi, otto grandi macchine a vapore cariche, marciarono lungo quel ponte, con il costruttore che prese il primo posto, andando davanti, non si mosse per niente.

⁶⁵ E Gesù Cristo, il Figlio di Dio, Che è l’Architetto della Chiesa, è venuto su questa terra e ha depresso il fondamento. Quando incontrò il diavolo, Egli fu testato dalla Parola di Dio, e disse: “È scritto: ‘L’uomo non vive di pan solo’”. Quando Lo portò sul pinnacolo del tempio, Egli disse: “È scritto”. Vedete il materiale che stava mettendo nella Sua Chiesa? Lo portò sul monte, e Gli

mostrò tutti i grandi programmi che poteva avere; Egli disse: “È scritto”.

⁶⁶ Tutta la Parola di Dio è stata collaudata nel tempo. Ed Egli è il grande Capitano che sta andando davanti a noi, con il Suo Proprio mantello insanguinato che sventola, che, tramite l'amore redentivo del Sangue di Gesù Cristo ha acquistato una Chiesa, con lo Spirito Santo che ha testato ogni bullone e ogni persona che sia mai stata ancorata in questa grande Chiesa del Dio vivente. È un materiale collaudato nel tempo che lo fa.

⁶⁷ E mentre Egli continua a marciare, il grande regime Gli va dietro, come una Chiesa del Dio vivente nata di nuovo, Lei non si smuove, perché abbiamo ricevuto un Regno che non può essere smosso. Essa è scavata completamente sulla solida Roccia, di Cristo Gesù, che è la Pietra del Capo del Cantone. E mentre Egli va davanti a noi, con il Suo Stesso mantello insanguinato, facendo strada, è il segno della redenzione.

⁶⁸ Testimoni! “Mi sarete testimoni, e in Gerusalemme, e nella Giudea, e in Samaria”. La Sua Chiesa si presenta come Suo testimone. Ora, stamattina, vorrei dire questo e lasciarvi questo. Noi siamo Suoi testimoni dopo che avete ricevuto lo Spirito Santo. Perché ci può essere solo una cosa di cui potete essere testimoni, cioè, quello che sapete essere la Verità.

⁶⁹ Quella persona poté testimoniare, dopo che aveva spazzato via tutte le sabbie e trovato la roccia solida nel cuore della terra. Fu un testimone che quello avrebbe resistito. Mise i Geiger e le macchine su quei grandi pezzi di materiale e testò ciascuno di essi. Fu un testimone che avrebbero resistito, perché lui lo aveva visto forzato al massimo e teneva.

⁷⁰ E noi che siamo nati di nuovo dallo Spirito Santo, che siamo stati riempiti con la Potenza di Dio, che abbiamo gustato la Vita Eterna del Dio Eterno, e Quella dimora in noi, siamo testimoni della Sua bontà, e della Sua Parola, e della Sua Potenza. Non è più un suppongo sia così. È un so che è così, per esperienza.

⁷¹ Noè, quando costruì l'arca, diede testimonianza al mondo ingiusto che c'era un Dio giusto. Anche se sembrò essere folle quando fu costruita, ma provò che era l'unica barca che avrebbe galleggiato sulla tempesta. E mentre veniva eretta, fu... Egli condannò il mondo ingiusto, e giustificò quelli che credettero in essa.

⁷² Quanto ridicole, a volte, Dio fa le cose, agli occhi degli uomini. Vi siete mai fermati a pensare da che tipo di legno Noè costruì la barca? Fu costruita con legno di Sittim. E quello è il legno più morbido che si possa ottenere. È proprio come il balsamo. È un... Beh, lo gettate nel lago laggiù, affonderà in cinque minuti. È legno di balsamo, o legno di Sittim, è pieno di buchi. E non è una cosa strana che un'arca che doveva superare

il test della grande distruzione antidiluviana, fosse fatta di legno morbido? Beh, fu adatto.

⁷³ E a volte quando ci induriamo tanto e ci fermiamo sulle nostre convinzioni, Dio non può adoperarci in niente.

Ma ecco il motivo per cui Egli lo fece.

⁷⁴ Avete notato? Dopo che la costruì, allora bollì del catrame, cioè della resina, era, dagli altri alberi. Ora cosa significa questo? Quando montò l'arca, era fatta di questo legno molto leggero e morbido. Si poteva sollevarlo, molto facilmente, è così leggero e flessibile. E poi abbatté un altro albero che era un pino. E lo batterono, nel modo in cui una volta lo ottenevano, lo batterono e lo batterono, finché ne fecero uscire la resina battendo. E poi lui prese questa resina e la versò in questo legno leggero, e i forellini che c'erano in questo legno leggero si riempirono di resina, si ricoprirono, lo resero più duro dell'acciaio.

⁷⁵ E Dio ha preso la Sua Chiesa, che si svuota, e nient'altro se non ciò che è flessibile nelle mani di Dio. Dio abbatté il Suo Proprio Figlio, e prese la Vita da Suo Figlio, con battiture e lividure, e la riversò nel credente; e lui diventa castigato, pronto per i giudizi. È l'unica cosa che porterà il giudizio.

⁷⁶ Essa oltrepassò proprio i giudizi. Perché, passò proprio attraverso. L'—l'acqua era il giudizio. E passò per il giudizio. Era la testimonianza che Dio sapeva cosa stava facendo. Noè seguì la Parola di Dio. Si potrebbero dire molte cose.

⁷⁷ Daniele fu un testimone che c'era un Angelo in Cielo, cioè un Dio in Cielo, che conosceva i segreti del cuore, perché Egli mandò il Suo Angelo e liberò Daniele. Molti altri furono testimoni.

⁷⁸ Quando Gesù morì sulla croce, i cieli diedero testimonianza. "C'è il materiale. Quella è la faccenda". Se noterete, tutta la creazione ne diede testimonianza.

⁷⁹ "Proprio a metà giornata". Quando Dio aveva profetizzato, prima, quando il Sabbath sarebbe cessato, disse: "Ci sarà un tempo in cui il sole cala a metà giornata". "E dalla sesta fino alla nona ora, ci fu oscurità". Cosa fu? Il sole. . . Ora, un'oscurità non significa che ci sia un po' di luce. Oscurità è assolutamente una totale oscurità, così buio, come fu in Egitto, che si potrebbe tastare. Nemmeno un raggio di luce!

⁸⁰ E il sole diede testimonianza: "Ecco l'Unico. Ecco il materiale da cui Dio costruirà la Chiesa". La luna e le stelle diedero testimonianza. Quando Egli morì, i cieli diedero testimonianza. La terra eruttò, le rocce si squarciarono. La terra diede testimonianza. E i santi che dormivano nella terra, polvere della terra, resuscitarono, diedero testimonianza.

⁸¹ Le persone a Pentecoste, quando stavano deridendo, Pietro si alzò e diede testimonianza con un po' di quella stessa Vita che era stata battuta via da Lui al Calvario, era stata riversata in Pietro,

nella forma dello Spirito Santo. E lui stette lì come testimone, la Parola di Dio, e diede testimonianza con un testo dalla Scrittura, che disse: “Uomini Giudei, e voi che abitate in Gerusalemme, siavi noto questo, e ricevete le mie parole nei vostri orecchi. Perciocchè costoro non son ebbri, come voi stimare, ma questo è quello di cui fu detto dal profeta Gioele: ‘Avverrà negli ultimi giorni, che Io spanderò del Mio Spirito sopra ogni carne’”. Fu un testimone.

⁸² Ora stiamo arrivando a questi ultimi e malvagi giorni, quando Egli avrà testimoni. Deve avere testimoni. Dio vive. La Parola di Dio è Eterna.

⁸³ Ora riprendiamo la nostra lettura della Scrittura. Gesù, venendo via dalla montagna, ebbe fame. E guardò su un albero, e non c'erano frutti su di esso. Egli, forse, non alzò la voce.

⁸⁴ Non si alzò in piedi a dire: “Ora signori, mettetevi da parte. Voglio mostrarvi la Mia potenza”. Disse . . . “E Io ho il potere di fare a quell'albero questo-e-questo”. Non disse così.

⁸⁵ Gli Si avvicinò soltanto. Non trovò niente—niente su di esso, così disse: “Nessuno mangi da te”, Se ne andò via.

⁸⁶ Pietro lo sentì. E il giorno dopo, quando passò vicino, oh, l'albero era ancora lì, ma era morto. E commentò su di esso, come quell'albero si era seccato subito, dalle radici. Gesù disse: “Nessun . . .”

⁸⁷ E, guardate, non fu colpa dell'albero. Non era ancora il tempo dei fichi. Ma Egli lo fece per magnificare Se Stesso, per provare Se Stesso. A . . . Egli era il Messia, e quella fu una delle testimonianze che Lui era il Messia. Quello era il suggello della Sua Messianicità. L'ultimo suggello fu la Sua resurrezione, la Sua ascensione. Quello fu l'ultimo suggello della Sua Messianicità. Ciò che fece fu una prova che Lo era. Ora, Egli non andò in giro a dire: “Tutti voi alberi morite”. Lo fece solo in quel luogo così che i discepoli, che avrebbero scritto questa Scrittura in seguito, avrebbero riconosciuto che Egli era il Messia. Vedete?

⁸⁸ Ora, poi, quando Pietro fece questa domanda: “Guarda, come l'albero si è seccato subito!”

⁸⁹ Allora Egli disse loro: “Se tu dovesti dire a questo monte: ‘Togliti di là, e gettati nel mare’, e non dubiti, ma credi che quello che dici verrà a compimento, tu avrai ciò che dici”.

⁹⁰ Ora ascoltate. È parte del materiale in questa grande economia di Dio, questa grande nave in cui stiamo, la vecchia nave di Sion, nel Corpo di Cristo.

⁹¹ Ora per la testimonianza! È avvenuto qualche volta, ho osservato questo. E ora ascoltate attentamente ora per un piccolo insegnamento.

92 Ci sono stati momenti nella vita quando tutto... Quando ho guardato ai sofferenti, e vedo quelli che erano afflitti e tormentati con poteri di demoni, mi sanguina proprio il cuore per loro. E, tuttavia ho detto loro di chiamarmi al telefono, e nelle riunioni, quel clamore, e movimento, e tirare, e premere, ed è così difficile dire “no” a quelle persone. Francamente, io non so farlo; qualcuno lo dice per me. Non riesco a raggiungerli. Come mi sanguina proprio il cuore per loro. Giorno dopo giorno ne subisco gli strazi, e mi domando a volte.

93 E, io, poi mi consolo, col ritornare alla Scrittura, e Lo vedo passare per quel luogo di Betesda, e vedendo tutti quegli storpi e afflitti; e andò da un solo uomo, lo guarì, steso su un giaciglio, e Se ne andò via e lasciò gli altri. Pur tuttavia, in fondo al mio cuore, ciò mi rende... Non toglie quel bruciore. Oh, quanto desidero che ci fosse qualcosa che potesse accadere!

94 Poi ho notato, laggiù a Portland, Oregon, quando quel maniaco quella sera corse sul palco, per uccidermi. Mi ricordo in quel luogo, accadde qualcosa, e non fu affatto a livello intellettuale. A livello intellettuale, avrei corso come fecero gli altri predicatori. Ma, io non corsi. Ci fu qualcosa; Dio Si stava preparando a mostrare i Suoi poteri.

95 Una volta, Egli disse: “Fermatevi, e conoscete che Io son Dio”. Se soltanto la Chiesa si fermasse abbastanza a lungo! Dio farà qualcosa di piccolo, e loro si ecciteranno tutti e correranno qua e là, facendolo, vedete, escono dalla volontà di Dio. Restate.

96 Una volta Egli stava per mostrare la Sua Potenza al Mar Rosso. Disse: “Mar Rosso, fermati proprio”. Ed Egli vi fece proprio passare i Suoi figli. E se loro si fossero girati, avessero detto: “Rifacciamolo, Signore”? Non sarebbe accaduto. Certamente no.

97 Una volta Egli ebbe bisogno di un po’ di tempo per combattere una battaglia fino in fondo. Dio fece proprio fermare il sole, lassù, per osservare quello che Lui stava per fare. Sì. “Ora, sole, fermati, lassù, qualche minuto. Sto per mostrarti qualcosa”. Ora e se, il giorno dopo, Giosuè dice: “Sole, fermati”? Non l'avrebbe fatto. Dio stava per fare qualcosa. Stava per dare testimonianza della Sua Potenza. La Sua Parola, Egli è Onnipotente, e Ne ha dato testimonianza.

98 Una volta, ci fu un cieco che uscì da Gerico. E quando Gesù passò, il cieco gridò: “Abbi pietà di me!” E la Bibbia ha detto: “E Gesù Si fermò, disse: ‘Portatelo qui’”. Oh, my! Cristo Si fermò, perché Dio stava per servirsi di Lui per mostrare la Sua Potenza.

99 Avrebbero potuto esserci altri cento ciechi sulla strada; io non lo so. Forse il sacerdote che diceva: “Vieni qui un minuto! Chi sei Tu Che hai resuscitato i morti? Resuscita... Ne abbiamo un cimitero pieno. Abbiamo sentito che hai resuscitato Lazzaro”.

Ma, Dio stava confermando la Sua Messianicità. Ecco cosa stava facendo. Certamente.

¹⁰⁰ Mi sono chiesto spesso cosa avviene. Ma c'è un punto in cui gli uomini possono vivere, così vicino, nella Presenza di Dio. Non è per vostra scelta. È per elezione di Dio che vivete in quel punto, fin dove i vostri stessi modi intellettuali non hanno più niente a che fare con ciò.

¹⁰¹ Giù in Sud Africa, sono stato sfidato da un gruppo di stregoni. E trovandomi là, uno in mezzo ad una dozzina o più, e loro cercando di lanciare incantesimi su di me. Ma Dio li fece proprio fermare e guardare la Gloria di Dio ristabilire la vista, e cecità, cose agli afflitti.

¹⁰² Là a Karlsruhe, Germania, un pomeriggio in cui lo spiritista venne fuori, per . . . volevano litigare con me, in albergo. L'uomo non voleva lasciarli entrare. Dissero: "Faremo un incantesimo su quella riunione di questo pomeriggio e non ci sarà nessuno che viene . . ." No, dissero: "L'abbatteremo, con una tempesta". E il cielo era proprio bello e luminoso. Ma quando arrivammo laggiù e avevamo appena iniziato a cantare, e si scatenò una grande tempesta potente. Ce n'erano circa venti su un mio lato e venti sull'altro. E stavano tutti usando i loro incantesimi e tagliando le loro piume con le forbici, e usando cose del genere, per lanciare l'incantesimo. E, tutto a un tratto, quella grande tenda da trentamila posti cominciò a tremare e a scuotersi, e i venti a soffiare. E stavo predicando. E Qualcosa disse: "Fermati".

¹⁰³ *Alleluia!* Non dico scusatemi. Ciò significa: "Lode al nostro Dio!"

¹⁰⁴ E Dio fece fermare quella tempesta, tornare indietro, per vedere le lodi di Dio, dove circa quarantamila anime, quel giorno e quella sera, furono introdotte nel Regno di Dio, tramite questo. "Fermati". Proprio così. Egli rende testimonianza.

¹⁰⁵ Là in Svezia o in Svizzera. . . Beh, qui, dirò, su in Finlandia, un giorno, un ragazzino giaceva sul ciglio della strada, un'auto lo aveva investito, aveva fatto a pezzi il suo corpicino. Era così a pezzi che il piede gli aveva persino attraversato il calzino. La macchina lo aveva investito e lo aveva fatto sbalzare, come un brandello così, e lo aveva lanciato in aria e gettato dall'altra parte della strada. Gli occhi erano spalancati. La bocca era aperta. La lingua sporgeva e il sangue gli scorreva dalle orecchie. Ma, due anni prima di quel tempo, Dio ne aveva mostrato la visione. E io mi ero avvicinato così intontito, e guardai il bambino; me ne andai via, piangendo.

¹⁰⁶ E il Signore, o qualcuno, soprannaturale, mi mise le mani sulla spalla. Disse: "Non è quello il ragazzo che ti ho mostrato?" Oh, che sensazione!

¹⁰⁷ C'era il sindaco della città, il Primo Cittadino, viene chiamato, e molti gli stavano vicino. E Dio li dovette fermare, così

che potesse mostrare la Sua forte Potenza di resuscitare i morti, di riportarlo in vita. “Fermati”. Credi in Dio, e sii un testimone. La Sua Parola è Eterna.

108 È avvenuto qualche giorno fa, quando eravamo . . . Solo per vedere come Dio fa cose così semplici! E noi siamo così agitati, al punto che cerchiamo cose grandissime. Siate soddisfatti delle piccole cose. GuardateLo quando Egli fa le Sue opere gloriose, come vi protegge. Non state a guardare al di sopra di qualcosa; guardate quaggiù.

109 Notate. Comincio a pensare questo, che è possibile che quando un uomo, come gli apostoli, e quando potete vivere vicino a Dio; e Dio, tramite la Sua grazia, opera attraverso di voi; che più di Dio ottenete, più pii diventate. Più Vita Eterna entra, più dei modi intellettuali Essa butta fuori.

110 Ora, non intendo essere un fanatico. Intendo essere un vero, sensato, sano credente. Vedete? Non un mucchio di ismi, ma un vero solido, fedele, ponderato credente intelligente.

111 E ora guardate. L’ho visto operare. E pensare che se entrerete in quel contatto con Dio, diventa al punto che non è più la vostra voce. Non è più il vostro pensiero. Diventa il pensiero di Dio e la voce di Dio. Siete solo una vite cioè . . . solo un ramo. Egli è la vite, ed è il Suo Spirito che entra ed energizza. Fintantoché riuscite a togliervi di mezzo, Egli lo riempirà, e allora potete essere un testimone.

Proprio come l’arca di Noè fu una testimonianza.

112 Come Gesù fu un testimone di Dio. Egli divenne così ripieno di Dio che Lui e Dio erano uno. “Dio dimorò in Cristo, riconciliando il mondo a Sé”. L’espressione stessa, l’opera di un uomo dichiara il suo carattere! Cristo fu l’opera di Dio. E Cristo dichiarò il carattere di Dio; il Suo sentimento per gli ammalati, il Suo desiderio di salvare le anime, al punto che diede persino la Sua Stessa vita. L’opera di Dio, il carattere di Dio, furono dichiarati in Cristo.

113 E se potete semplicemente svuotarvi dei vostri pensieri intellettuali, e dare a Dio il diritto di precedenza, Egli può dichiarare il Suo carattere attraverso l’opera della vostra arresa. Svuotatevi. Allontanate il mondo, i vostri dubbi. Se siete venuti all’altare perché si preghi per voi e dite: “Io salirò e vedrò se sarò guarito”, Dio non può mai dichiarare le Sue opere. Dovete allontanare i vostri pensieri, e lasciarLo riempirvi.

114 Ora, il modo in cui noto queste cose; come questo vecchio toro qui stava per uccidermi quella volta; come quelle vespe in fondo laggiù vicino alla recinzione; come molte altre cose che sono avvenute; l’orso nei boschi. È uno studio della natura. È qualcosa che succede.

¹¹⁵ Sto dicendo questo ora, scusatelo, che è un'esperienza personale, ma io voglio dirvi perché è un tempo moderno. Qualcuno ha detto: "Oh, beh, quelle cose sono accadute in passato nei giorni dei profeti. Nei giorni..." Beh, Dio stava mostrando esempi. Ma sapevate che, oggi, Dio sta edificando una Chiesa? Voi dite: "Beh, Egli aveva profeti. Dovevano pronunciare la Parola di Dio". Ma, Egli ha una Chiesa di Dio, oggi.

¹¹⁶ Notate, c'è qualcosa che si verifica. Vorrei che potesse essere sempre. Volesse Dio che potesse essere sempre, ma non lo è. Viene solo alla Sua volontà.

¹¹⁷ Ora, qualche giorno fa, o circa due o tre settimane fa, stavo pregando per le persone con la leucemia. Stavo pregando con le persone, aspettando una visione, che sono malate e sofferenti. Per molte ho aspettato, anni.

¹¹⁸ Per esempio, la piccola Edith Wright, paralizzata. Ricordo quando il suo papà giaceva, in punto di morte, e Dio mostrò una visione per il suo papà, e lasciò che Edith giacesse là.

¹¹⁹ C'è una piccola donna, credo che sia ancora qui. La signora Geiger, da Fort Wayne, una mammina dall'aspetto pietoso, una giovane donna. Lei diede alla luce un bambino. E il bambino era così grande; lei era così piccola, le fece iniziare il cancro. E Dio la guarì dal cancro. Ora ha quasi un crollo mentale, per il nervosismo. È in menopausa. E la poverina... E un vero marito fedele. E il caro uomo è andato dappertutto, pregando, e cercando, e piangendo. E io che pregavo per questo.

¹²⁰ E sapete cosa successe? Il Fratello Wood lì in fondo, arrivò suo papà, un testimone di Geova. Il Fratello Wood era un testimone di Geova. Dio testimoniò e Si dichiarò a lui, guardando il suo ragazzo, David, storpio.

¹²¹ Poi suo fratello arrivò. E suo fratello viveva una vita immorale. E lì lo Spirito Santo Si girò e lo rimproverò. Vide la donna che frequentava, e lui arrese la sua vita e lasciò che ogni diavolo uscisse da lui quel giorno. E sta percorrendo le strade ora e facendo tutto il possibile per servire Dio, testimoniando alla sua gente.

¹²² Allora, il suo povero vecchio papà, quanto più onesto possibile, in tutti i suoi affari come contadino, così via. E quando suo papà scese, volle che io andassi a pescare con lui, e andammo giù al lago.

¹²³ Lungo la strada, arrivò una visione, quella mattina. Ed Egli disse: "Ogni lago che attraversi e ogni flusso d'acqua, sarà fangoso; niente pesca. Ma quando arrivi là al Wolf Creek, al Dale Hallow", disse, "sarà bello e azzurro. E tu non hai mai preso un pesce gatto in quell'acqua, ma ne prenderai una serie intera. E", disse, "loro ne prenderanno uno o due piccoli. E poi tu prenderai un grosso pesce, un pesce di piccola taglia. Sarà grande, di una specie".

124 Mi girai e glielo citai. Vidi gli occhi di quel vecchio, mentre guardava verso i suoi ragazzi. Quando andammo laggiù ed entrai nell'acqua. . . Ogni lago era fangoso, scendendo. Quando arrivammo là, era proprio tanto azzurro, che vi avrebbe fatto male agli occhi, quasi. E noi pescammo, e non riuscivamo a prendere una spigola, crappie, o altro. E, all'improvviso, iniziai a prendere il pesce gatto e ne presi una serie intera. Alcuni di essi, cinque libbre, ciascuno. E a volte due su una lenza, con canna e lenza. Pescammo, e prendemmo una serie di pesci.

125 E la mattina dopo, tornai, a pescare. Presi un grande persico sole, era . . . cioè quello che chiamiamo il pesce luna dalla pancia rossa, il più grande che abbia mai visto.

126 Poi, quando l'uomo venne da me, dissi: "Ora, signore, la Bibbia ha detto: 'Se c'è uno tra voi che è spirituale, e un profeta, e quello che dice si compie, allora ascoltatelo. Se non lo fa. . .'" E presi quattro eccezionali profezie dei testimoni di Geova e gli mostrai che nessuna di esse si era avverata; ognuna di esse aveva fallito. Dissi: "Ora che dire del pesce?"

127 E Dio mostrò quella visione, per cambiare quell'uomo e dargli una svolta, per quel solo uomo, dove ce n'erano migliaia, sofferenti. È la sovranità di Dio Onnipotente, per farvi sapere che Egli dichiara Le sue azioni con la Sua opera, e il Suo carattere è dichiarato dallo stesso.

128 Guardate la piscina di Betesda. Voi dite: "Non sembra che Dio lo stesse facendo". Guardate i paralizzati, zoppi, storpi, ciechi, avvizziti, in attesa. Ed ecco arrivare Gesù proprio da là, le vesti piene di virtù; e andò da un uomo, e andò da un uomo che poteva camminare, fare qualsiasi cosa volesse, ma aveva una specie di malattia che lo rallentava. E lo guarì, e lasciò gli altri che erano presenti. Vedete? Il Suo carattere. Lui volle mostrare i Suoi Poteri. Volle fare qualcosa. Sì, il mondo si ferma, per notarlo.

129 Ora notate, l'altro ieri, quando siamo tornati. Sono ritornato, dalla riunione di Indianapolis, e ho pensato che dovevo restare giusto un po', lontano dalla gente, finché non mi fossi riposato un po', perché avevo venti o trenta colloqui privati al giorno, e quelle visioni che vengono. Ero proprio quasi morto quando sono arrivato a casa. Nessuno sa per cosa passo con quello; nessuno. Non c'è modo di spiegarlo. Ma allora il Fratello Wood, e suo fratello e io, scendemmo di corsa fino al posto, e per pescare di nuovo, per un giorno e una notte.

130 E quel pomeriggio, seduto là dietro, il Fratello Wood cominciò a parlare di una donna anziana che una volta apparteneva alla chiesa di Dio di Anderson, quassù, quando erano nella loro fioritura. "Che bello!" Disse come di solito lei portava quei ragazzi testimoni di Geova e li amava. E il Fratello Wood disse a suo fratello, Lyle; disse: "Lyle, non sarebbe

grandioso ora, se andassimo a trovare quell'anziana sorella e le facessimo sapere che siamo salvati?"

¹³¹ Ora, quella parola trovò l'approvazione di Dio. Dopo aver parlato di Dio per molto tempo, ma quella parola trovò l'approvazione. Quei due ragazzi testimoni di Geova, entrambi di una certa età, che volevano trovare un'anziana donna e dirle che erano stati salvati, due fratelli.

¹³² Quando dissero così, lo Spirito di Dio e la Sua sovranità caddero su di me, seduto lì in quella barca. Oh, vorrei poter avere la voce, in qualche modo, e poter far scendere a fondo questo nel cuore delle persone. Non riuscivo più come a controllarmi se voi poteste volare sulla luna; solo tramite quella parola. E io dissi: "Ragazzi, c'è qualcosa di pronto ad accadere. È un animaletto di qualche specie. Sarà portato in vita. Ci sarà vita collegata a esso. E lo vedrete subito".

¹³³ E io pensai: "Ora cosa ho detto?" E mi misi a pensare delle cose. "Cosa mi ha fatto dire così?" Nessuna visione. Era solo Qualcosa che aveva parlato. Cos'era? Non era il mio intelletto; non potevo nemmeno pensare a una cosa simile. Era giù al di sotto di quello. Era nel cuore in cui Dio era entrato. Era Lui che stava parlando. Non io, neanche stavo pensando a una cosa simile, ed Esso aveva parlato.

¹³⁴ Penso ecco, dove Gesù disse: "Se tu credi col cuore, e dirai a quest'albero, o a questo monte. E poi non dubiti, ma credi che quello che dici avverrà, avrai quello che dici".

¹³⁵ Ecco il mio punto. Arrivare a quel punto, in cui è Qualcosa non se stesso. È Qualcosa oltre il proprio ragionamento, che lo pronuncia. Noi proseguimmo.

¹³⁶ Concludendo, dico questo. Il Fratello Wood e gli altri sono seduti qui come testimoni. Il mattino dopo . . .

¹³⁷ Quella sera, andammo, e il Signore ci diede una grande serata di pesca. Nessuno pescò del pesce. . . E noi ne pescammo tre là, in solo qualche minuto, e i tre pesavano quasi venti libbre. E avemmo proprio una grande sfilza di pesci.

¹³⁸ Il mattino dopo, ritornammo e stavamo mettendo le esche, nuove, sulla lenza, e nessun pesce. Era finito. Io dissi: "Entriamo in questa piccola baia e riposiamoci qualche minuto, fratelli. E cercheremo di pescare persici sole, con una lenza a mosca".

¹³⁹ Ritornammo lassù e stavamo cercando di pescare persici sole, in fondo alla piccola baia, con la nostra barca. E ogni volta, ci fermavamo proprio il tempo necessario, il motore si fermava. Non stavamo pescando; stavamo parlando di Dio.

¹⁴⁰ E il signor Lyle, che è ora . . . Andò da sua sorella, per cercare di farla uscire dai testimoni di Geova. E lei gli disse—lei gli disse che stava dando ascolto a diavoli; che eravamo diavoli.

141 Disse: “Lyle, tu lo sai meglio di me. E tutte queste determinate cose”.

142 Allora, Lyle pescò un piccolo persico sole, circa così. E lui stava parlando, così lasciò che quella creaturina ingoiasse il grande amo. E scese dritto nello stomaco del pesciolino. E quando lo afferrò, non riusciva a tirarlo fuori. Così lo strinse proprio nella mano, lo avvolse e ne tirò fuori le interiora. Dovette tirargli fuori questo amo dalla bocca, perché se avesse tagliato via l'amo, avrebbe. . . pesce morto, sarebbe morto lo stesso. Ed ecco le parole che lui disse: “Ti sei giocato tutto, piccolino”, e lo gettò nell'acqua.

143 E lui si capovolve tre o quattro volte, e scese ruotando nelle acque azzurre, finché toccò il fondo. Ci rimase solo qualche minuto. E risalì, sulla superficie dell'acqua, e si agitò tre o quattro volte. Le sue piccole pinne si rizzarono, così, si stese di lato, ritorto. E per circa venti minuti, noi che pescavamo, lui aveva già galleggiato arretrando nella distesa ammassandosi, nelle sterpaglie. E io. . .

144 E qualcuno disse: “Quei pesciolini stanno proprio facendo colazione, cioè sfamandosi?”

Io dissi: “Sì. Proprio così”.

145 E noi dicemmo: “Oh, non è grandioso Dio!” E il Fratello Wood disse: “Oh, è così grandioso, Fratello Branham! Abbiamo il privilegio di stare qui con te”. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

146 “Oh”, dissi io, “non pensarlo, Fratello Wood. Questo”, dissi, “non è una—non è la montagna santa. Non è il posto santo. È il Dio santo. Non un uomo santo, ma un Dio santo”. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

147 E mentre stavamo parlando, Qualcosa Si mosse su di me. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito due volte—Ed.] Disse: “Sto per mostrare la Mia Potenza ora”. Prima che capissi di cosa stessi parlando, mi venne in mente quella Scrittura: “Qualsiasi cosa tu dici, credi che avverrà, col cuore. Dilla, e avrai quello che dici”. Io—io posso quasi. . . Stava proprio sfociando da me.

Pensai: “Cos'è questo che sta accadendo?”

148 Lyle e Banks seduti là. Stavamo pescando. Il pesciolino morto stava, da circa venti minuti, tutto piegato lassù, aveva galleggiato di nuovo in quel punto; le sue piccole interiora sbucavano fuori dalla bocca. E guardai quel pesciolino, e mi venne il pensiero: “Egli disse ai pescatori: ‘Gettate dall'altro lato della barca’. Loro lo presero in Parola. Pietro disse: ‘Signore, abbiamo pescato tutta la notte, e non abbiamo preso niente. Ma pure, alla Tua Parola, noi caleremo la rete’”. Eccolo: “Alla Parola!”

149 Qualcosa mi disse: “Dio conosce il pesce. Di' solo la Parola e guarda cosa accade a quel pesce”.

150 Io dissi: “Pesciolino, nel Nome di Gesù Cristo, ritorna in vita”.

151 E Dio, mio solenne giudice, con quei due uomini che erano presenti, quel pesciolino si girò di lato e nuotò lontano da là il più veloce possibile, di nuovo vivo. “Di’ la Parola!” Dio Onnipotente, mentre io sto qui davanti a Lui nella presenza di questa compagnia e di questa Bibbia, sa che è la verità.

152 Quando le persone stanno morendo, eppure Dio ha mostrato la Sua Potenza a quei Ge- . . . ai testimoni di Geova, che Egli è la resurrezione e la Vita, e non c’è nient’altro che ciò che Egli conosce. “Tu di’, e credi che quello che dici avverrà, tu avrai ciò che dici”.

153 Che cosa fu? Dio che mostra la Sua Potenza; non io, solo una vite . . . cioè un ramo. Egli stimolò il ramo in modo che io non potessi evitare di emettere quelle voci. Cosa avrei mai pensato di un pesciolino morto che giaceva là, quando li avevamo persino tagliati e adescati nella lenza? Quel pesciolino steso là, giaceva là, morto.

154 Il signor Wood e gli altri seduti proprio qui, mi stanno guardando ora, un testimone di ciò. E lo Spirito di Dio invase tutta quella valle, al punto che avreste pensato che sarebbe arrivato il Rapimento. Persino, al punto, che il signor Wood urlò forte e disse: “Oh, è bello essere qui!” Disse: “Fratello Branham, siamo così felici di essere qui!” L’unica espressione che potevano dare era di me che ero loro fratello. E mi voltai subito . . . Perché, avevano visto che Dio mi aveva usato per pronunciare vita a un pesce.

155 E, ora, sembra pazzesco, ma è lo stesso Dio che pronunciò vita a quell’opossum morto che giaceva laggiù nel cortile. [Il Fratello Branham ha bussato sul pulpito sei volte—Ed.] Egli è Alfa e Omega, il Principio e la Fine. È la Vita, la risurrezione. È la Potenza, l’Eterno. Lo stesso ieri, oggi e in eterno!

156 Ciò mi dà modo di sapere questo, che un giorno, quando la vita è andata via da questo corpo mortale, e giaccio laggiù, ancora, se Egli S’interessa di un pesce, sicuramente S’interessa di me e di voi, che stiamo cercando di servirLo. E un giorno glorioso Egli verrà. Non il ramo, ma la Vite Stessa parlerà dal Suo quartier generale in Gloria e quelli che dormono in Cristo risorgeranno e andranno a Vita eterna.

157 Che sensazione! Nessuno poteva esprimerlo. Quando si vede un pesce morto steso sull’acqua, con le interiora tirate fuori dalla bocca, da un uomo dalla mano grossa che ha stretto il pesce, *così*, e le ha prese e le ha strappate. E si poteva sentirle strappare, quando strappò le interiora dal pesce. Gettò il piccolino nell’acqua. Tremò quattro o cinque volte, e scalciò, e questo è tutto. Per vedere quel piccolino, solo un momento dopo aver pronunciato quella parola, [Il Fratello Branham schiocca

le dita una volta—Ed.] muoversi di nuovo in forma, proprio vivo come mai, e nuotò per quell'acqua, proprio il più veloce possibile, tornando fuori a unirsi ai suoi compagni pesce.

¹⁵⁸ Egli è Dio. Sapeva che il pesce era là. Proprio lo stesso come sapeva che uno aveva una moneta in bocca. Proprio lo stesso come sapeva che se lui avesse gettato . . . Se quelle persone, dicono . . . In San Marco il capitolo 5, Essa ha detto che Gesù prese in prestito la barca di Pietro e andò a pescare. Ora, Egli disse: “Calate per pescare”. Quando ebbero pescato, quando . . . Sapevano pure di aver pescato tutta la notte e di non aver pescato niente. Proprio come noi avevamo fatto la stessa cosa, e pescato niente. Ma, Dio voleva vedere se avrebbero preso la Sua Parola, così disse: “Calate la rete per pescare”. Se non ci fosse pesce lì, prendere Dio alla Sua Parola ce ne metterà. È tutto al riguardo.

¹⁵⁹ Allora, quello stesso Dio, con il Suo stesso carattere che era al principio, è lo stesso Dio con lo stesso carattere oggi. Egli è il Primo, l'Ultimo. È lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Egli è ancora Dio.

¹⁶⁰ Quindi, voi che siete qui stamattina, e si preghi per voi, lasciate che vi dica qualcosa. Vedendo queste testimonianze; e Dio è testimone se sono vere o meno. Proprio così. Voi state cercando cose grandi. State cercando di guardare a un qualcosa di grandissimo quassù, quando è proprio accanto a voi. Proprio così. Lo stesso Dio che vi ha messo la brama nell'anima, di venire perché si preghi per voi, è proprio lo stesso Dio che ha dato la vita in quel pesce; proprio lo stesso Dio che fermò quel toro nel campo; proprio lo stesso Dio che uccise quel maniaco in mia presenza; lo stesso Dio che portò Daniele fuori dalla fossa dei leoni; lo stesso Dio che disse: “Gettate le vostre reti su quest'altro lato, e pescate”. Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno.

¹⁶¹ Le Sue opere non possono fallire. Il Suo carattere non può fallire. E le Sue opere dichiarano il Suo carattere, perciò Egli è risorto oggi ed è qui in mezzo a noi, lo stesso ieri, oggi, e in eterno. E noi siamo testimoni del Suo carattere.

¹⁶² Il Suo carattere mi ha cambiato. Quando venne da me, una volta ero un peccatore; e ora sono salvato. Una volta ero perduto; ora sono trovato. Una volta amavo le cose del mondo; le odio ora. Una volta non m'importava di Dio; io Lo amo ora. Qualcosa è accaduto a me. Qualcosa è accaduto a voi. Di che si tratta? È l'opera di Dio che dichiara il Suo carattere.

¹⁶³ Egli ci ama. S'interessa del vostro benessere. S'interessa della vostra guarigione. S'interessa della vostra anima. Non volete lasciarLo fare il Suo volere nella vostra vita? Non dubitate di Lui per niente. Andate, credendoGli, e Dio vi darà il desiderio del vostro cuore, perché è Sua buona volontà farlo. Egli desidera farlo. Ma, la faccenda è, ci agitiamo tutti. Fermatevi!

¹⁶⁴ Guardatelo, dite: “Dio, ciò si riferisce a me. Non ha importanza chi preghi per me, cosa preghi per me”. Non occorre un Oral Roberts, un Billy Graham, o un William Branham, o un A. A. Allen. Occorre Dio. Proprio così. Occorre la vostra fede, ancorata laggiù in Dio.

¹⁶⁵ Dite: “Dio, Essa è la Verità, e lì solo prendo posizione”. E lasciate—lasciate che questo si tenga *qui* dentro, finché non scenda *qui* dentro, dalla testa al cuore, sia... e diventa una realtà, allora opererà. Può operare solo quando arriva al cuore.

¹⁶⁶ Il Signore vi benedica ora, mentre chiniamo i capi. Ponete il vostro desiderio nel cuore. Mettetelo davanti a Dio, proprio ora, (Volete farlo?) mentre preghiamo. Se è per salvezza, se è per... Per qualsiasi cosa sia, mettetelo davanti a Dio proprio ora quando preghiamo.

La mia fede guarda a Te,
 Tu Agnello del Calvario,
 Salvatore Divino;
 Ascoltami ora mentre prego,
 Togli tutte le mie colpe,
 Oh, lascia che da oggi
 Io sia interamente Tuo!

Mentre percorro l'oscuro labirinto della vita,
 (State calmi ora.)

E le pene intorno a me si spandono,
 Sii Tu mia Guida;
 Ordina alle tenebre di mutarsi in giorno,
 Togli ogni mia paura,
 E non lasciarmi mai
 Allontanare da Te.

¹⁶⁷ [Il Fratello Branham inizia a canticchiare *La Mia Fede Guarda A Te*—Ed.]

¹⁶⁸ Benedetto Signore, potremmo dire come quelli che stavano sul monte quel giorno, e dissero: “Egli è bene che noi siamo qui. E noi vorremmo costruire tre tabernacoli, metterci pastori in ciascuno”. Ma la Voce subito Si rivolse e disse: “AscoltateLo. Egli è il Mio Figliolo”. Ora allontaniamoci dai pastori, i Mosè ed Elia, e dai grandi uomini della terra, anche se siamo grati per tutti loro. Ma, Tu hai detto che noi ascoltassimo Lui.

¹⁶⁹ E la Sua Parola ha detto questo, (non la parola di un pastore, nemmeno di un evangelista): “Qualsiasi cosa desideriate, quando pregate, credete di riceverle, le avrete. Se doveste dire a questo monte: ‘Togliti di là, e gettati nel mare’, e non dubitate nel cuor vostro, ma credete che ciò che dite avverrà, avrete ciò che dite”. Non necessariamente sarebbe a momenti, non fu a momenti nemmeno con Abrahamo e Sara.

¹⁷⁰ Ma Tu hai detto: “Se credete che ciò che dite avverrà, avrete ciò che dite”. Ora, Padre, ecco la nostra preghiera. Prendici

proprio ora. Prendi i nostri cuori nella Tua mano e stringili fortissimo con amore, togliendone ogni paura e incredulità, rendendoli sgombri e vuoti. E poi riempiili immediatamente con il Tuo Spirito, come il catrame e il bitume entrò nell'arca, per evitare che paura e dubbio rientrino più nei nostri cuori. E fa' di noi il Tuo prodotto, così che Tu possa dichiarare il Tuo carattere, al mondo, attraverso di noi, come epistole scritte lette da tutti gli uomini.

¹⁷¹ Possa chiunque sia . . . stato unto. Questo è quello che Tu hai detto di fare. Che possano essere guariti, oggi. Da ogni persona, dal comune mal di denti, ai ciechi, afflitti, o qualunque cosa possa essere, possa quella fede ancorarsi ora in quel cuore che temeva e dubitava quando entrava.

¹⁷² E, oh Dio, mi ricordo sempre. . . Me stesso, noi tre uomini; come Pietro, Giacomo e Giovanni stavano sul Monte Trasfigurazione e videro quello che facesti là. Non dimenticheremo mai quella piccola baia in fondo a Fanny Creek, finché abbiamo ricordi e memorie. Potrebbe non significare molto per il mondo, ma quando abbiamo visto l'onnipotenza di Dio, l'onnipresenza del Dio vivente scendere e avere compassione, abbastanza sull'umanità, da mostrare la Tua Potenza, col riportare il pesciolino che era morto sulle acque, di nuovo in vita, ciò passa dritto sopra la testa di uno scettico o di un incredulo. Ma, come si registra nel cuore Cristiano!

¹⁷³ Sappiamo che Tu sei Dio. Sei lo stesso Dio qui in questa sala stamattina. Quanto più T'interessi delle persone in questa sala, di uomini e donne, di quanto lo fai di un pesciolino! Cosa significava quel pesciolino per Te? Niente; solo per dichiarare la Tua opera. E prego, Dio, che dichiarerai le Tue opere in ogni uomo e donna, ragazzo e ragazza, qui dentro oggi.

¹⁷⁴ Se ce ne sono qui, Signore, che non Ti conoscono, come loro Salvatore, che non l'hanno ancora sperimentato, e vorrebbero svuotarsi il cuore, oggi, da tutte le cose e dalla spazzatura del mondo, così che Tu possa riempirgli il cuore d'amore, come Noè fece l'arca con il bitume, io prego che sarai con loro, in questi minuti fugaci ora che sono rimasti nel programma. Concedilo, Padre, mediante il Nome di Gesù.

E mentre i nostri capi sono chinati:

Possa la tua ricca grazia impartire
Forza al mio cuore debole,
Il mio zelo ispirare!

¹⁷⁵ Ora se volete che Cristo, mentre cantano, volete che vi svuoti il cuore, stamattina, e Dio vi prenda proprio come vi trovate, vorreste alzare la mano a Lui. Dite: "Ricordati di me". Dio ti benedica, signore. E te, signore. Te, sorella. Te, fratello. Te. Qualcun altro, alla mia destra? Alzate la mano. Dio ti benedica,

sorella. Qualcun altro dice: “Voglio svuotarmi il cuore”. Dio ti benedica, sorella, lì dietro.

Lascia che da oggi
Io sia interamente Tuo!

¹⁷⁶ Qualcun altro vuole alzare la mano ora, giusto prima della preghiera?

¹⁷⁷ Padre, Dio, Tu hai visto ogni mano. Sette o otto, dieci mani si sono alzate. Ora si stanno svuotando da tutte le loro paure e incredulità. Ti stanno ora proclamando come loro Onnisufficiente, come loro Innamorato, come loro Salvatore, come loro Guaritore. Tutti i dubbi e le paure, vogliono che siano tolti da loro. Prego che lo concederai, Signore, per la Tua grande grazia. Lascia che accada proprio oggi.

¹⁷⁸ Hai potuto pronunciare Vita a un pesce; pronunciare Vita a un ragazzino morto; pronunciare vita a Elij' Perry che giaceva là, morto, e le sue mani incrociate; pronunciare vita a un bambino morto laggiù in Messico; hai pronunciato vita laggiù in Lazzaro, dopo che era morto da quattro giorni. Quanto più possiamo noi prendere la nostra posizione, oggi, sulla Roccia della Sua Parola Eterna, e guardare oltre quest'ombra di dubbio, a Colui che disse: “Io sono la risurrezione e la Vita”. Possa la fede prendere dimora ora su di Lui, quella solida Roccia, Cristo. E possano ricevere tutto ciò che hanno chiesto. Ascolta le nostre preghiere mentre preghiamo nel Nome di Cristo. Amen.

Io L'amo, io L'amo
Perché prima Ei mi amò
E acquistò la mia salvezza
Sul legno del Calvario.

¹⁷⁹ Ora mentre cantiamo di nuovo, stringete la mano a qualcuno vicino a voi. Rimanete proprio seduti ora, siamo . . . Il servizio non è ancora finito, vedete.

Io L'amo, . . .

¹⁸⁰ [Il Fratello Branham lascia il microfono e parla a qualcuno—Ed.]

Acquistò la mia salvezza
Sul legno del Calvario.

¹⁸¹ Vi sentite tutti ripuliti? Vi sentite meglio ora? Vi sentite come la Parola . . . È—è—è—è il Sangue purificatore del Signore Gesù, che va dritto al cuore, ci purifica da ogni peccato e iniquità.

E acquistò la mia salvezza
Sul legno del Calvario.

Ora, Fratello Neville.



CREDI COL CUORE ITL57-0623
(Believe From The Heart)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 23 giugno 1957, al Tabernacolo Branham, a Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org